



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 24 al 30 agosto 2024

M METROPOLI

Nichelino, il parco Boschetto chiude due giorni

Il parco Boschetto di Nichelino, il principale della città, rimarrà chiuso due giorni per rimuovere i tanti alberi caduti e insicuri dopo il nubifragio dello scorso 14 agosto. Off limits il 27 e 28 agosto, quando le ditte specializzate saranno chiamate a riportare le necessarie condizioni di sicurezza sui diversi sentieri interrotti o impercorribili per tronchi grossi rami crollati. Diversi anche quelli pericolanti. M.RAM. —



Il consorzio Credis aderisce alle tariffe stabilite dall'Arera, aumenti da 10 a 30 euro per famiglia. "Colpa dell'inflazione"

| LOCANA

25/08/2024 TorinoOggi

26/08/24, 08:55

Nichelino, iniziato il conto alla rovescia per la festa di San Matteo: Davide D'Urso star dell'edizione 2024 - Torino Oggi

Nichelino, iniziato il conto alla rovescia per la festa di San Matteo: Davide D'Urso star dell'edizione 2024



Dal 12 al 24 settembre musica, divertimento, spettacoli, celebrazioni religiose, ma anche moda, animali ed eventi sportivi



Nichelino, Davide D'Urso star dell'edizione 2024 della festa di San Matteo

A Nichelino è iniziato il conto alla rovescia per il via dei festeggiamenti a **San Matteo**, il Patrono della città. In programma dal 12 al 24 settembre musica, divertimento, spettacoli, celebrazioni religiose, ma anche momenti dedicati alla moda, agli animali ed eventi sportivi.

Il clou sarà Piazza Di Vittorio, che ospiterà la "Festa di San Matteo": mercoledì e giovedì dalle 18 alle 23.30, il venerdì fino a mezzanotte, il sabato orario prolungato dalle 15 alle 24, mentre la domenica si andrà avanti dalle 10 alle 23.30.

CELEBRAZIONI RELIGIOSE

Domenica 22 settembre
ore 10.45 Processione con la statua di San Matteo, dalla Chiesa Antica alla Chiesa Grande SS. Trinità
ore 11.15 Chiesa Grande SS. Trinità, celebrazione S. Messa con don Davide Chiaussa e don Alberto Vergnano.

FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI

12-15 settembre 2024 - Piazza Di Vittorio - Ingresso libero
Piazza dei Saporì: operatori food con la presenza di alcuni tra i più importanti birrifici artigianali del Piemonte e stand riservati alle associazioni del territorio.

NOVITÀ Nichelino e Stupinigi nel piatto! Pasta con la farina della filiera di Stupinigi e il basilico di Nichelino, preparata da Associazione S. Matteo Onlus.

Maratona della Musica, della Danza e dello Sport - "vetrina" delle associazioni sportive e culturali: kermesse di musica, danza, arti varie, esibizioni sportive su palco.

Le associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul territorio festeggiano la loro storia, le iniziative e promuovono la nuova stagione 2024/2025 presso un'apposita area espositiva.

Giovedì 12 settembre - Maratona della Danza e dello Sport (senior)

Venerdì 13 settembre - Maratona della Musica

Sabato 14 settembre - Maratona della Danza e dello Sport (senior)

Domenica 15 settembre - Maratona della Danza e dello Sport (junior)

26/08/24, 08:55 Nichelino, iniziato il conto alla rovescia per la festa di San Matteo: Davide D'Urso star dell'edizione 2024 - Torino Oggi

MUSIC & FUN

18-22 settembre 2024 - Piazza Di Vittorio - Ingresso libero

Piazza dei Sapori: stand operatori professionali con prodotti tipici locali e regionali.

Area spettacoli

Mercoledì 18 settembre

ore 21.00 ATUTTO LISCIO. Serata musicale e danzante con SONIA DE CASTELLI

Giovedì 19 settembre

ore 19.30 NICHELINO YOUTH PRIDE. Special guest DISS GACHA

Venerdì 20 settembre

ore 21.00 NICHELINO'S TALENT - IV edizione - A cura di Trinitube TV e Radio Alfa. Al termine, performance di Davide D'Urso, il più giovane artista comico TV di Colorado Cafè.

In giuria: Enrico Beruschi, Aldo Valente, Franco Branco DJ e Margherita Fumero.

Sabato 21 settembre

ore 21.00 DANCE TO DANCE. Serata dedicata alla musica dance dagli anni '70, con una tra le più popolari "party band" del Piemonte, i DISCOMANIA.

Domenica 22 settembre

ore 17.00 DOG PRIDE, sfilata canina a cura di ENPA (Chieri). Per iscrizioni inviare mail a: enpachieri@gmail.com entro il 10/09/2024, oppure sul posto il giorno dell'evento (dalle ore 9.00). Contributo per la partecipazione € 3,00.

ore 20.30 GRAN GALÀ DELLA MODA a cura di Elia Tarantino

ore 21.00 VOGLIO TORNARE NEGLI ANNI '90, il live show anni '90 più grande d'Italia

LUNA PARK

Dal 13 al 24 settembre

In piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e via I Maggio. Tutti i giorni 15.30-19.00 e 21.00-24.00, sabati e domeniche 10.00-12.30 e 14.00-24.00.

Lunedì 23 settembre

22.15 SPETTACOLO PIROMUSICALE offerto dagli esercenti del Luna Park.

EVENTI IN CITTÀ

Domenica 15 settembre 2024 "FESTA DELLO SPORT" - Dalle 10.00 alle 19.30 - Via Torino (da Via M. D'Azeglio a Piazza Camandona)

Giornata dedicata allo sport all'insegna della salute e del benessere. Lungo la centrale Via Torino le associazioni sportive del territorio presenteranno le proprie attività, i corsi, offrendo a tutti la possibilità di provare liberamente.

Inoltre, ci saranno stand commerciali con attrezzature e abbigliamento sportivo e di promozione della salute.

Domenica 22 settembre 2024 "FESTA DI FINE ESTATE" - Dalle 10.00 alle 19.30 - Via Torino (da Via M. D'Azeglio a Piazza Camandona) Stand regionali, con vendita di prodotti tipici e degustazioni a pagamento. Mercatino artigianale e hobbistico. Animazioni per bambini.

MERCATO

Sabato 14 e 21 settembre

Dalle 8.00-14.00 il mercato del sabato (piazza Dalla Chiesa) sarà spostato su via Torino (tratto da via M. D'Azeglio a via XXV Aprile), in piazza Di Vittorio, in via Paesana, via Superga e piazza S. Quirico.

26/08/24, 13:46

A Nichelino scoppia il caso Povia: escluso dalla giuria di un Talent, le opposizioni insorgono: "Censura"



Il sindaco Tolardo difende la scelta ("ha espresso posizioni no vax e contro l'aborto"), ma Augusta Montaruli (FdI) e il M5S contestano questa decisione. L'artista: "E' una ciliegia un pò marcia sulla torta"



Una immagine di repertorio del cantante Povia

Canzoni stonate, verrebbe da dire mutuando dal titolo di un celebre brano di Gianni Morandi. **A Nichelino** è scoppato il caso **Povia**: l'artista, diventato noto al grande pubblico con quel "Quando i bambini fanno ooh!" cantato al Festival di Sanremo nel 2005, era stato incluso dagli organizzatori della **festa di San Matteo** nella giuria del Talent Show che promuove i giovani artisti locali, ma il sindaco Giampiero Tolardo ha cancellato la sua presenza.

Tolardo giustifica la sua decisione

Niente Povia "non per le sue posizioni politiche ma perché in passato si è detto vicino ai no vax, contro l'aborto e le differenze di genere: quanto di più lontano da quelli che sono i valori della democrazia che la nostra comunità incarna", ha detto il primo cittadino per giustificare la sua decisione. "Per questo ho chiesto di rescindere immediatamente il contratto in essere".

Povia: "Una ciliegia amara sulla torta"

Detto che il vero scivolone lo hanno commesso gli organizzatori e coloro che lo avevano inserito tra i giurati, proponendogli anche di suonare tre brani, quando tutti conoscevano certe posizioni di Povia, l'artista ha cercato di prenderla con filosofia, pur non nascondendo un certo disappunto: "Mi sono esibito in Comuni delle più diverse amministrazioni politiche. Questo è il 40esimo concerto che mi viene annullato: non voglio fare polemica, io ho la coscienza pulita e meno sporca di tanti altri, mi hanno messo l'etichetta di quello di destra e non c'è niente da fare. Anche se io rispondo sempre che tra destra e sinistra sono del centro storico. Ma questa cosa di Nichelino è una ciliegia un po' marcia sulla torta".

Le opposizioni insorgono: "Censura"

Ma più delle parole dell'artista hanno fatto rumore le polemiche sollevate dalle forze di opposizione a Nichelino, che hanno gridato allo scandalo, come ha fatto anche **Augusta Montaruli**, vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera: "Censurare un artista è un'abitudine consolidata a sinistra, che però viene costantemente giustificata da chi la fa. Il caso Povia a Nichelino lo dimostra e certifica una ipocrisia dove ci si ricorda delle libertà a giorni alterni o a seconda di chi toccano. Non risulta che il sindaco di Nichelino abbia chiesto a Povia di esibirsi ugualmente rivedendo le condizioni di partecipazione. Non credo peraltro che un sindaco possa chiedere ad un organizzatore di un contest, soggetto terzo rispetto al Comune, di rimuovere qualsiasi artista invitato se non vi è un accordo preventivo di organizzazione artistica". E l'esponente di FdI promette battaglia: "Su tale comportamento presenterò quindi un'interrogazione parlamentare per fare luce sull'intera vicenda".

Dura anche la presa di posizione del **Movimento 5 Stelle** a Nichelino: "L'amministrazione - dice la nota - ha annullato la partecipazione di Povia, un artista che quest'anno ha fatto ben 100 concerti, sia per giunte di destra che di sinistra. Ma perché una decisione così estrema in un paese che si definisce democratico? Chi ha detto "no" a Nichelino, e perché? Pensateci: un contratto firmato, le locandine pronte, tutto in ordine, ma poi arriva qualcuno e mette il voto. Questa è pura censura! E non è altro che il riflesso della paura di chi non tollera idee diverse dalle proprie".

26/08/24, 08:58

Annullata la presenza di Povia a Nichelino per un voto in comune: "una ciliegina marcia sulla torta"

Annullata la presenza di Povia a Nichelino per un voto in comune: "una ciliegina marcia sulla torta"

Questo è il 40esimo concerto cancellato quest'anno e i numeri spiegano che Povia non piace ad alcuni che non condividono le sue idee



Pubblicato 8 minuti fa il 25 Agosto 2024

Di Van Anh Phan Thi



NICHELINO – Doveva presenziare come presidente di giuria a un talent show ed esibirsi a Nichelino il prossimo 20 settembre, con tanto di contratto firmato, ma la presenza di Povia è stata cancellata all'ultimo da un voto arrivato dall'amministrazione comunale.

Non piaceranno le tematiche cantate da Povia, ma non è da "democratici" cancellare così la sua presenza dopo che l'evento è stato anche pubblicizzato da una locandina. Questo più o meno il sunto di [5 minuti di video](#) postato dal cantautore su Facebook.

"Soffro, ma non in silenzio" – spiega Povia nel suo video e poi esorta i cittadini di Nichelino a chiedere spiegazioni riguardo questa scelta. Questo è il 40esimo concerto cancellato quest'anno e i numeri spiegano che Povia non piace ad alcuni che non condividono le sue idee. Quella di Nichelino è "la ciliegina marcia" su una torta non troppo buona già di suo.

26/08/24, 08:57

Il sindaco di Nichelino caccia Povia dalla festa patronale: "Inaccettabili le sue idee" - La Stampa

Il sindaco di Nichelino caccia Povia dalla festa patronale: "Inaccettabili le sue idee"



Nel mirino di Tolardo "le posizioni del cantante no vax, contro l'aborto e i diritti delle persone Lgbtq+"

MASSIMILIANO RAMBALDI

26 Agosto 2024 Aggiornato alle 08:11 1 minuti di lettura

Ascolta l'articolo

02:21

Il sindaco di Nichelino (Torino) cancella la partecipazione del cantante Povia dalla patronale di San Matteo e scoppia la polemica, anche politica.

Il cantante ieri ha diffuso un video social dove spiegava di aver ricevuto la comunicazione di non presentarsi in città il 20 settembre, giorno in cui **doveva prendere parte come giurato ad un talent show**. Il cantante milanese, vincitore del festival di Sanremo del 2006, ha bollato la cosa come «una ciliegia un po' marcia in un'estate importante artisticamente con più di cento concerti organizzati. **Quanto capitato a Nichelino è il 40esimo evento che mi viene annullato.** Non voglio fare polemica, sono una persona normale e per bene: ho la coscienza pulita e meno sporca di tanti altri. **A Nichelino è stato presentato un progetto e la giunta ha messo il voto».**

A decidere di cancellare la partecipazione del cantante è stato il primo cittadino nichelinese in persona, Giampiero Tolardo: «Povia doveva essere parte della giuria e suonare tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili. **Povia più volte ha manifestato posizioni no vax, omofobe e contro l'aborto:** quanto di più lontano dai valori della democrazia che la nostra comunità incarna. Ho chiesto di rescindere immediatamente in contratto».

26/08/24, 08:57

Il sindaco di Nichelino caccia Povia dalla festa patronale: "Inaccettabili le sue idee" - La Stampa

A scegliere Povia era stata l'associazione che organizza il talent: ha subito raccolto la richiesta di Tolardo e comunicato la decisione a Povia. Povia avrebbe rinunciato anche alla penale che gli era dovuta da contratto. La questione ha avuto strascichi politici in città.

Il Movimento Cinque Stelle che ha parlato di «Censura contro la libertà degli artisti. L'amministrazione ha annullato la partecipazione di Povia, un artista che quest'anno ha fatto ben 100 concerti, sia per giunte di destra che di sinistra. Ma perché una decisione così estrema in un comune che si definisce democratico? Un contratto firmato, le locandine pronte, tutto in ordine, ma poi arriva qualcuno e mette il voto. Lasciamo che la musica faccia ciò per cui è nata: esprimere liberamente tutti i sentimenti, belli e brutti, condivisibili o meno».

Povia, bufera sul concerto vietato a Nichelino. FdI lo difende. E lui: "Ideologia contro di me"

Montaruli presenta una interrogazione parlamentare. Il cantante doveva partecipare alla festa patronale: il sindaco ha chiesto di fermare la sua presenza per le posizioni novax, antiabortiste e contro i diritti

26 Agosto 2024 Aggiornato alle 15:49 1 minuti di lettura



«Censurare un artista è un'abitudine consolidata a sinistra, che però viene costantemente giustificata da chi la fa. Il caso Povia a Nichelino lo dimostra e certifica una ipocrisia dove ci si ricorda delle libertà a giorni alterni o a seconda di chi toccano». Lo dichiara Augusta Montaruli, vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera.

Il sindaco di Nichelino caccia Povia dalla festa patronale: "Inaccettabili le sue idee"

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il cantautore Povia a Savona in piazza contro il green pass



«Non risulta che il sindaco di Nichelino abbia chiesto a Povia di esibirsi ugualmente rivedendo le condizioni di partecipazione. **Non credo peraltro - insiste Montaruli - che un sindaco possa chiedere ad un organizzatore di un contest, soggetto terzo rispetto al comune, di rimuovere qualsiasi artista invitato** se non vi è un accordo preventivo di organizzazione artistica, ancorché l'iniziativa avvenga nell'ambito di una manifestazione patronale patrocinata. Significherebbe travalicare i propri poteri, qualunque sia la motivazione e ciò renderebbe più grave l'atto censorio anche perché il contratto firmato e l'offerta di pagarlo ugualmente come si apprende dalle indiscrezioni di stampa è indice della piena

27/08/24, 08:56

Povia, bufera sul concerto vietato a Nichelino. Fdl lo difende. E lui: "Ideologia contro di me" - La Stampa

autonomia degli organizzatori rispetto al Comune, autonomia che stante le dichiarazioni del sindaco sarebbe stata quindi violata». «Su tale comportamento presenterò quindi un'interrogazione parlamentare per fare luce sull'intera vicenda», annuncia l'esponente di Fdi.

Povia e il concerto cancellato a Nichelino: "E' il quarantesimo, fa male vedersi escludere per motivi ideologici"



Il cantante doveva esibirsi con tre brani alla festa patronale del 20 settembre e doveva anche fare da giurato in un contest. Ma **è stato lo stesso sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, a chiedere la rimozione dell'artista dall'evento, per le sue posizioni no vax, antiabortiste e sui diritti civili**, che più volte hanno provocato le associazioni Lgbtq+ per i suoi testi.

26/08/24, 13:33

Nichelino, cancellazione esibizione di Povia diventa un caso. Il sindaco: "Posizioni inaccettabili"

Nichelino, cancellazione esibizione di Povia diventa un caso. Il sindaco: "Posizioni inaccettabili"

Cancellata la partecipazione del 20 settembre a un talent con esibizione. Il cantante: "Non ho fatto nulla di male, non mi piace soffrire in silenzio". Tolardo: "No vax, contro aborto e omofobo, ho chiesto rescissione del contratto"

09:06 TGR Piemonte



L'evento di Nichelino a cui doveva partecipare Povia.

*"Concerto annullato numero 40". Inizia così il **video condiviso sui social dal cantante Povia**, che annuncia la **cancellazione della sua partecipazione a un talent previsto a Nichelino per il 20 settembre, che ha il patrocinio del Comune**. In cui Povia avrebbe dovuto sedere fra i tavoli della **giuria**, con una successiva **esibizione**. **"Il contratto era già firmato, ma qualcuno in Giunta ha messo un voto**. Mi hanno offerto anche di percepire lo stesso **il compenso, ma io non voglio soldi per qualcosa che non ho fatto**". E poi ancora: **"Sto soffrendo, ma non voglio soffrire in silenzio**, quindi ho scelto di condividere. Fa male. Anche perché non ho fatto nulla di male". Sui motivi, Povia non ha dubbi: **"Ho le mie idee, ma se parli di certe cose ti si chiudono le porte**. E questa è stata la conferma. Si riempiono la bocca di libertà e democrazia, e poi ecco cosa fanno. Mi hanno attaccato l'etichetta di cantante 'di destra' ma, come dico sempre, io sono 'del centro storico'...". **"Ho fatto più di 100 concerti in località con sindaci di tutti i colori politici e non ci sono mai stati problemi. Purtroppo, al termine di questa splendida estate, c'è stata la ciliegina marcia"**.*

Il sindaco: "No vax, omofobo e anti-aborto: ho chiesto rescissione contratto"

Sulla cancellazione, il **sindaco Giampiero Tolardo** ha parlato così alla Stampa: *"Povia doveva essere parte della giuria e suonare tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili. Povia più volte ha manifestato posizioni no vax, omofobe e contro l'aborto: quanto di più lontano dai valori della democrazia che la nostra comunità incarna. Ho chiesto di rescindere immediatamente in contratto"*.

Movimento 5 stelle: "Censura"

Inevitabili le **polemiche politiche**. Via social, il **Movimento 5 stelle** parla di *"pura censura! E non è altro che il riflesso della paura di chi non tollera idee diverse dalle proprie. È davvero triste vedere che a Nichelino, un luogo che dovrebbe rappresentare la libertà di pensiero e di espressione, stia succedendo una cosa del genere"*. E ancora: *"Lasciamo che la musica faccia ciò per cui è nata: esprimere liberamente tutti i sentimenti, belli e brutti, condivisibili o meno. Non lasciamo che la censura e la paura di chi la pensi diversamente prendano il sopravvento!"*

26/08/24, 09:00

NICHELINO - Il sindaco cancella la presenza di Povia dal Talent Show della patronale di San Matteo

NICHELINO - Il sindaco cancella la presenza di Povia dal Talent Show della patronale di San Matteo

Tolardo: 'Doveva far parte della giuria e non fare un concerto, se pur con solo tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili, lontano da quelli che sono i valori'

Oggi 26 Agosto 2024 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Aggiungi a preferiti](#)

A Nichelino scoppia il caso Povia. Il cantante doveva fare parte della giuria del Talent Show che ogni anno alla festa patronale di San Matteo viene organizzato per dare spazio alle abilità di ragazzi e ragazze nichelinesi, ma il sindaco Giampiero Tolardo ha cancellato la sua presenza annullando il contratto. Povia era stato scelto dagli organizzatori, ma il primo cittadino non lo ha ritenuto adatto a presenziare alla patronale: "Doveva far parte della giuria e suonare tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai

26/08/24, 09:00

NICHELINO - Il sindaco cancella la presenza di Povia dal Talent Show della patronale di San Matteo

diritti civili. Povia più volte ha manifestato posizioni no vax, contro l'aborto e contro le differenze di genere: quanto di più lontano da quelli che sono i valori della democrazia che la nostra comunità incarna. Ho chiesto di rescindere immediatamente in contratto". Lo stesso Povia ha diffuso un video social dove spiega di aver "Fatto centinaia di concerti in Comuni dalle più diverse amministrazioni politiche. Attraverso le mie canzoni affronto determinati temi. Quanto capitato a Nichelino è il 40esimo concerto che mi viene annullato. Non voglio fare polemica, sono una persona normale e per bene: ho la coscienza pulita e meno sporca di tanti altri. E' stata un'estate molto proficua artisticamente, ma questa cosa di Nichelino è una ciliegia un po' marcia sulla torta".

26/08/24, 13:52

Povia, concerto annullato a Nichelino: "Se parli di certe cose si chiudono le porte" - la Repubblica

Povia, concerto annullato a Nichelino: "Se parli di certe cose si chiudono le porte"



a cura della redazione Spettacoli

Il cantante polemizza sui social: "Parlano di inclusione ma poi escludono chi la pensa in modo diverso"



Ancora una volta, **Povia** fa discutere. È polemica per la decisione del sindaco di Nichelino, comune alle porte di Torino, di cancellare un concerto del **cantautore**.

È stato **lo stesso artista** a rivelarlo con un lungo videomessaggio sui suoi profili social. "Concerto annullato numero 40", ha esordito Povia spiegando che "c'era tanto di contratto firmato con il patrocinio del Comune, ma qualcuno in Giunta ha messo un voto. Sto soffrendo, ma non voglio soffrire in silenzio, quindi ho scelto di condividere. Fa male. Anche perché non ho fatto nulla di male, sono una persona normale e per bene".

1 MINUTI DI LETTURA

"Ho fatto più di 100 concerti in località con sindaci di tutti i colori politici, di destra e di sinistra, e non ci sono mai stati problemi. Purtroppo, al termine di questa splendida estate, c'è stata la ciliegina marcina", ha dichiarato ancora Povia in un video postato mentre si sta recando in Sicilia per un concerto. "Io ho le mie idee, ma se parli di certe cose ti si chiudono le porte. E questa è stata la conferma. In tanti si riempiono la bocca di libertà e democrazia, soprattutto quelli che parlano di inclusione e poi tendono ad escludere chi la pensa in maniera diversa. Mi hanno attaccato l'etichetta di cantante 'di destra' ma, come dico sempre, io sono 'del centro storico' perché cerco sempre di avere buonsenso".

Sulla cancellazione è intervenuto il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo. "Povia doveva essere parte della giuria e suonare tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili. Più volte ha manifestato posizioni no vax, omofobe e contro l'aborto - ha spiegato a *La Stampa* - quanto di più lontano dai valori della democrazia che la nostra comunità incarna. Ho chiesto di rescindere immediatamente il contratto".

27/08/24, 15:27

Caso Povia a Nichelino: FdI promette battaglia, gli assessori fanno quadrato attorno a Tolardo - Torino Oggi

Caso Povia a Nichelino: FdI promette battaglia, gli assessori fanno quadrato attorno a Tolardo



Sinopoli annuncia una interrogazione assieme alla Lega al primo Consiglio comunale dopo la pausa estiva, Verzola e Ruggiero difendono l'operato del sindaco: "Attacchi strumentali, nessun bavaglio"



Caso Povia: FdI promette battaglia, gli assessori fanno quadrato attorno a Tolardo

Non si placano a Nichelino le polemiche politiche scatenate dalla decisione di escludere il cantante Povia dalla giuria del Talent in programma il 20 settembre, durante la festa patronale di San Matteo. Una decisione presa dal sindaco Giampiero Tolardo, che ha chiesto agli organizzatori di stracciare il contratto, denunciando le posizioni no vax e anti aborto espresse dall'artista: "Sono contrarie ai valori della nostra comunità".

FdI e la Lega annunciano battaglia

Subito si è scatenato il fuoco delle opposizioni, con il M5S e la deputata di FdI Augusta Montaruli che hanno parlato senza mezzi termini di censura. Il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale Andrea Sinopoli annuncia battaglia al primo appuntamento dopo la pausa estiva, dicendo di avere già pronta una interrogazione assieme alla Lega, definendo "gravissima la scelta fatta dall'Amministrazione".

Verzola: "Nessun bavaglio"

Fa quadrato attorno al sindaco, invece, la squadra degli assessori, che rispedisce al mittente le accuse di censura che sono arrivate all'indirizzo della Giunta. Fiodor Verzola: "Pensieri e critiche sono legittime, almeno fino a quando non sfociano in insulti beceri alla persona, così come avvenuto nei confronti del Sindaco di Nichelino e anche nei miei confronti. Sulla questione Povia, al netto delle sentenze già emesse da chi non ha dubbio alcuno nella vita, ribadisco la legittimità dell'azione amministrativa portata avanti nell'organizzazione della festività patronale: gli organizzatori propongono, l'amministrazione accetta o rifiuta, in piena legittimità democratica. Nessun bavaglio, quindi".

"Coerentemente con quelli che sono i valori fondanti e condivisi della nostra comunità, è stato legittimamente deciso di non accettare la proposta pervenuta che vedeva Povia sul palco di Nichelino come giurato e cantante del talent, cosa peraltro già avvenuta almeno quaranta volte in altri enti locali, come da lui stesso riportato a causa delle sue posizioni estremiste in merito alla negazione dei diritti civili, contro l'aborto e contro le differenze di genere - conclude l'assessore Verzola - Per questi motivi difendiamo la scelta dell'Amministrazione tutta e del sindaco, a cui rinnoviamo la nostra fiducia e la nostra solidarietà politica e personale".

Ruggiero: "Povia difende valori lontani dai nostri"

Sulla stessa falsariga si è mossa l'assessore ai grandi eventi Giorgia Ruggiero: "Condivido senza se e senza ma la decisione del nostro sindaco di annullare la presenza del cantante. Ho letto tanti commenti, diversi post e numerose prese di posizione sia in ambito politico sia attraverso le impressioni dei cittadini. La cosa positiva, che mi rende orgogliosa della mia città, è che la maggior parte dei

27/08/24, 15:27

Caso Povia a Nichelino: FdI promette battaglia, gli assessori fanno quadrato attorno a Tolardo - Torino Oggi

commenti della cittadinanza e delle persone che hanno seguito quanto capitato danno ragione alla decisione che ha preso il Sindaco e di conseguenza l'amministrazione comunale tutta. Credo non si potesse fare altro".

Ruggiero aggiunge che "il nostro agire amministrativo, la nostra comunità e i nostri valori non possono coesistere con chi ha portato avanti tematiche diametralmente opposte a quelle che sono le nostre. Aggiungo che conosco gli organizzatori del talent che hanno proposto il nome di Povia: avanzando tale ipotesi non immaginavano i riflessi che ne sono seguiti. Ne sono certa, anche se serviva un po' più di attenzione".

"Qui non si tratta né di fare censura e né di limitare la libertà di espressione altrui. Nella nostra città abbiamo un giardino che ricorda le vittime del Covid, la città partecipa sistematicamente al gay pride perché lotta e si impegna ogni giorno per i diritti....noi siamo questi - conclude l'assessore ai grandi eventi - E non ci possono essere compromessi".

27/08/2024 Torino CronacaQui

NICHELINO Il cantante "cacciato" dalla festa patronale per le sue idee Il sindaco annulla il concerto «Povia non ci rappresenta»

No vax, contro l'aborto e contro le differenze di genere. Posizioni troppo lontane dai valori incarnati dalla comunità di Nichelino, e che sono valse a Povia l'esclusione dalla festa patronale di San Matteo. Lo ha deciso, rescindendo direttamente il contratto, il sindaco Giampiero Tolardo che però precisa: "Non si tratta di un problema di appartenenza politica, ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili". Il cantante avrebbe dovuto fare parte della giuria del Nichelino's Talent, volto alla scoperta di giovani talenti cittadini. Al termine si sarebbe dovuto esibirsi in tre canzoni. Così non sarà e a darne notizia è stato proprio il cantante, con un video diffuso sui social. «Quest'estate - racconta - ho fatto un centinaio di concerti tutti andati benissimo in Comuni da destra a sinistra. Io



Povia escluso dalla festa patronale di San Matteo

sono una persona normale, per bene, invece poi arriva sempre quella ciliegina un po' marcina sulla torta e ti viene annullato un concerto. Io non ho fatto niente di male, sono una persona che ha delle idee, le espone soprattutto nelle canzoni». Quello di Nichelino è il 40esimo concerto annullato per Povia, che avrebbe an-

che rinunciato alla penale. Una polemica di fine estate che non lesinerà strascichi politici. La vice capogruppo di FdI alla Camera, Augusta Montaruli ha già annunciato un'interrogazione parlamentare mentre il M5S cittadino ha parlato di "censura alla libertà degli artisti".

[E.N.]

Il cantante atteso per la festa patronale, ma il Comune lo blocca: "Incompatibile con i nostri valori"

Nichelino annulla il concerto di Povia FdI e 5S: "È censura". Il Pd con il sindaco

LA POLEMICA

MASSIMILIANO RAMBALDI
NICHELINO (TORINO)

Da vincitore del Festival di Sanremo nel 2006 a caso politico. Povia, il cantante milanese diventato famoso con la canzone "I bambini fanno oh", nel fine settimana si è visto annullare il 40° evento musicale organizzato in Italia. È successo a Nichelino, in provincia di Torino, dove l'artista doveva presenziare il 20 settembre come giurato a un concorso di talenti locali e poi cantare tre brani, in occasione della patronale. Povia da tempo è al centro di polemiche per le sue posizioni No vax e criticato dalle associazioni Lgbtq+ per il testo del brano "Luca era gay", considerato offensivo sul tema dei diritti. Posizioni che hanno portato il cantante ad essere spesso discusso. È stato lui, con un lungo video si so-



“

Povia sui social

C'era un contratto firmato, qualcuno in giunta ha messo il voto, ma io non ho fatto nulla di male

cial, a spiegare il caso-Nichelino: «C'era un contratto firmato con il patrocinio del Comune. Qualcuno in giunta ha messo un voto. Non voglio fare polemica ma volevo condividere la mia amarezza. Non ho fatto nulla di male, sono una persona normale e per bene. È una ciliegia un po' marcia in un'estate importante artisticamente, con più di cento concerti realizzati». Ma perché il Comune ha

prima dato l'ok e poi ha annullato tutto? Spiega il sindaco, Giampiero Tolardo: «Gli organizzatori del talent mi avevano proposto Povia per la giuria e non mi era sembrata una cosa improponibile. Poi ho saputo che si doveva esibire e alcuni miei collaboratori mi hanno fatto sentire il testo di una delle canzoni in programma: "Luca era gay", che non conoscevo. Non poteva essere compatibile con i valori della nostra comunità: inclusione e difesa dei diritti. Quindi ho subito chiesto di rescindere il contratto. Non è un problema di appartenenza politica ma dei suoi ideali. No vax, antiabortisti e contro i diritti di genere».

Il caso ha avuto enorme risonanza politica. Il Movimento Cinque Stelle cittadino ha parlato di «censura contro la libertà degli artisti. Perché una decisione così estrema in un Comune che si definisce democratico?». E mentre Augusta Montaruli, FdI, preannuncia un'interrogazione parlamentare «per capire se il sindaco di Nichelino ha travallato l'autonomia artistica di chi organizzava lo spettacolo», il consigliere regionale del Piemonte Daniele Valle, Pd, difende il primo cittadino: «Posizioni omofobe e No vax non possono avere spazio nelle manifestazioni patrociniate da un Comune».

© RIFRACCO/ONERISERVATA

La polemica a Nichelino

Il sindaco: "Povia omofobo, qui non suona"

Ancora una volta, Povia fa discutere. È polemica per la decisione del sindaco di Nichelino, di cancellare un concerto del cantautore. È stato lo stesso artista a rivelarlo con un lungo videomessaggio sui suoi profili social. «Concerto annullato numero 40», ha esordito Povia spiegando che «c'era tanto di contratto firmato con il patrocinio del Comune, ma qualcuno in Giunta ha messo un voto. Sto soffrendo, ma non voglio soffrire in silenzio, quindi ho scelto di condividere. Fa male. Anche perché non ho fatto nulla di male, sono una persona normale e per bene». Sulla cancellazione è intervenuto il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo: «Povia doveva essere parte della giuria e suonare tre canzoni. Non è un problema di appartenenza politica ma di posizioni che ha rispetto ai diritti civili. Più volte ha manifestato posizioni no vax, omofobe e contro l'aborto quanto di più lontano dai valori della democrazia che la nostra comunità incarna. Ho chiesto di rescindere immediatamente il contratto». r.t.

28/08/24, 16:13

Caso Povia, lo scontro da Nichelino arriva in Parlamento e a Bruxelles - Torino Oggi

Caso Povia, lo scontro da Nichelino arriva in Parlamento e a Bruxelles



Il generale Vannacci attacca il sindaco Tolardo e la sinistra, Mauro Berruto (Pd) difende il primo cittadino, che incassa la solidarietà anche dell'Arcigay: "Da medico ha agito nell'interesse della collettività"



Caso Povia, lo scontro da Nichelino arriva in Parlamento e a Bruxelles

Non accenna a placarsi la **polemica attorno a Giuseppe Povia**, l'artista prima chiamato a far parte della giuria di un talent durante la festa di San Matteo a Nichelino e poi escluso per decisione del sindaco **Giampiero Tolardo**, che ne ha sottolineato le posizioni no vax e antiabortiste "contrarie ai valori della nostra comunità", per giustificare la sua decisione.

Vannacci contro la censura di sinistra

Dopo le polemiche locali, il caso è approdato anche al Parlamento europeo, con l'intervento del generale Roberto Vannacci, eletto poche settimane fa a Bruxelles con la Lega: *"Continua la dittatura della censura e la repressione. Per la sinistra se non la pensi come loro non puoi neanche cantare. Quando non trovano le argomentazioni passano all'insulto e all'esercizio del potere"*, ha scritto su Facebook, intervenendo sul caso Povia.

C'è però chi ha preso posizioni diametralmente opposte, ma l'ex ct della nazionale di pallavolo **Mauro Berruto**, oggi parlamentare del Pd: *"Giampiero Tolardo non è solo il sindaco di Nichelino che tanto ha fatto a tutela del suo territorio: è un medico. I medici, per missione e per senso di responsabilità, si prendono cura delle persone: questo doppio ruolo, inevitabilmente e fortunatamente, lo hanno portato a esprimersi con chiarezza rispetto a chi, mixandole con la libertà di espressione artistica, esplicita posizioni omofobe, antiabortiste, no vax".*

Berruto con Tolardo: "Ha difeso la sua comunità"

Berruto ha poi lanciato una stocca al centrodestra: *"E' un fatto di civiltà - ha aggiunto - di quel bene comune che resta superiore a tutto. Sono orgoglioso di Giampiero Tolardo e del suo coraggio. Non mi stupisce, invece, non tanto la reazione scomposta di Giuseppe Povia, quanto di esponenti di quella destra che ormai da tre anni strizza l'occhio alla galassia no vax e a movimenti pericolosi per la tenuta del nostro tessuto sociale. Il nostro Paese ha bisogno di amministratori che se ne prendano cura e lo difendano, proprio come ha fatto Tolardo, che oggi consolida tutta la mia stima nei suoi confronti".*

La posizione dell'Arcigay

"Come Arcigay Torino diamo massima solidarietà al Sindaco di Nichelino Gianpiero Tolardo, che con coraggio ha deciso di non far esibire Povia col patrocinio del comune. L'arte e la musica sono un importante mezzo comunicativo e formativo, quindi persone che portano avanti messaggi omosessualibafici e discriminatori non devono esibirsi sui palchi dei nostri comuni", ha fatto sapere l'Arcigay in una lunga nota, intervenendo sulla vicenda.

"Vannacci parla di censura, noi parliamo di libertà d'espressione, valore costituzionale che non può andare a ledere le soggettività marginalizzate e permettere a tutti di partecipare al dialogo pubblico in maniera dignitosa e rispettosa. Se la libertà di espressione diventa metodo di discriminazione non può essere tutelata sotto l'articolo 21", ha dichiarato **Lara Vodani**, presidentessa di Arcigay Torino "Ottavio Mai".

Nichelino Piano Regolatore, attività economiche al centro della variante

NICHELINO La redazione del nuovo Piano Regolatore è tra gli obiettivi dichiarati della Giunta Tolardo.

Il sindaco conta di arrivarci entro la fine di questa consiliatura, nel frattempo durante l'ultima seduta del Consiglio comunale è stata approvata la 19^a variante al documento del 2003.

Una modifica che, spiega il sindaco, consente innanzitutto di «superare la classificazione Rischio di Incidente Rilevante legato all'ex stabilimento Liri all'imbocco di via Vernea. Istituita quando l'azienda era in attività, impedisce qualsiasi attività economica nell'arco di 500 metri. Questo passaggio si porta dietro una revisione dell'assetto commerciale in quella zona e fino al confine con Garino. Con l'occasione è stata fatto anche un Studio generale sulla riorganizzazione del commercio che accoglie le indicazioni della Regione Piemonte, che prevede l'ampliamento delle aree dedicate a oltre 300 metri da una parte e dall'altra dell'asse viale principale (nel caso in esame è via di Torino) andando quindi a comprendere anche le vie interne».

Gli altri adeguamenti riguardano le attività commerciali nelle residenze private, per le quali è stata prevista una quota percentuale massima di superficie utilizzabile all'interno delle abitazioni, e l'insediamento di quelle all'ingresso e di servizi nella vicina area



La storica insegna della Liri.

industriale. Per il primo cittadino si tratta di un anticipo di quello che «dovrà essere tra i pilastri del nuovo Piano Regolatore, che dovrà accogliere le nuove istanze rispetto a un'economia che è molto cambiata. Se prima il manifatturiero la faceva da padrone, oggi non è più così e non possiamo aspettare: occorre dare la possibilità di recuperare le aree dismesse».

Come assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata, può aggiornarci sulle questioni in sospeso del Debouché e dell'asse di via Dei Martiri? «Sul-

area Debouché c'è un tema ancora aperto con la proprietà, il Piano particolareggiato è scaduto e sarà necessario presentare un nuovo strumento urbanistico. La valutazione dell'Amministrazione dovrà basarsi su criteri che nel frattempo sono mutati e salvaguardare quanto più possibile la superficie libera. Per la riqualificazione dell'asse viale di via Dei Martiri, che rappresenta una delle porte di ingresso alla città, attendiamo la progettazione della riqualificazione spondale del Sangone, per la quale l'ente Parco Flu-

viale del Po ha ricevuto indicazioni da parte della Regione. L'auspicio è che nei prossimi tempi possano esserci le condizioni per lo sviluppo di alcune aree che ad oggi sono ancora classificate come a rischio di esondazione».

Contrario alle indicazioni dell'Amministrazione il gruppo consiliare di «Insieme per Nichelino», che parla di «importanti processi che impattano significativamente i prossimi anni della comunità», invitando perciò le altre forze di opposizione a «fare squadra».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Apericena in bianco per salutare l'estate

NICHELINO C'è tempo fino a venerdì 30 per prenotarsi all'Apericena in bianco a buffet promossa dalla Banca del Tempo per salutare l'estate.

L'iniziativa avrà luogo venerdì 6 settembre alle 18 nel cortile dell'Open Factory di via del Castello: i partecipanti dovranno versare un contributo di 15 euro, e portare il necessario per addobbrare la tavola, rigorosamente in bianco e senza l'utilizzo di plastica. Info: 338 488.2648.

LU. BA.

Nichelino Aree mercatali, nuovo investimento del Comune

A bilancio 200mila euro per piazza Dalla Chiesa e via Primo Maggio

NICHELINO Risano aree mercatali capitolino tre: entro fine anno partirà la riqualificazione degli spazi destinati al commercio ambulante piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e via Primo Maggio. Il Consiglio comunale di fine luglio ha infatti approvato una variazione di bilancio che destina 200mila euro per l'eliminazione dei pozetti di allacciamento elettrico e un restyling che renderà il mercato del sabato più accessibile, sicuro e fruibile. Un programma iniziato tre anni fa con il rialle-

stimento dell'area di piazza Aldo Moro, proseguito con il rifacimento dei bagni pubblici all'incrocio con via Ponchelli (primo step degli interventi sull'area del mercato del sabato) e poi con il completamento, nella primavera scorsa, di piazza San Quirico. «Con questo intervento andremo a risolvere, in collaborazione con l'assessore Carmen Bonino, un problema manutenitivo che creava grandi disagi agli ambulanti, sostituendo i pozetti con le colonne così come avvenuto in piazza San Quirico. Il

progetto prevede inoltre la sistemazione dei marciapiedi e delle radici delle alberate. Il cantiere andrà avanti fino alla primavera del 2025, ma, grazie alla riorganizzazione degli spazi nelle diverse fasi, non interromperà l'esercizio regolare delle attività», sottolinea l'assessore Flodar Verzola, per il quale c'è «una precisa volontà politica dell'Amministrazione di tutelare il commercio ambulante attraverso interventi mirati e investimenti economici importanti».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Si torna a parlare del Village

CANDIOLI Nell'ultimo Consiglio comunale, in attesa di un'interpellanza ad hoc promossa dal gruppo di minoranza «Candiolo Attiva», il Candiolo Village torna a far parlare di sé.

«La situazione è abbastanza risaputa, sia da un punto di vista del servizio offerto che del decoro e senza dimenticare l'ambito sicurezza: il tutto si sta degradando e non ne siamo certo indifferenti», ha spiegato la sindaca Chiara Lamberto. «Proprio per la sicurezza, soprattutto dei ragazzi che lo frequentano la sera e viste le segnalazioni arrivate, a fine giugno abbiamo avuto un incontro con il comandante dei Vigili e il comandante dei Carabinieri di Vinovo, con cui abbiamo concordato, già da luglio, l'intensificarsi delle pattuglie giornaliere. Non è la soluzione al problema, ma un segnale di attenzione importante».

Anche la videosorveglianza verrà incrementata, e nel frattempo si lavora sul fronte della gestione: «Ci stiamo muovendo per trovare una modalità temporanea, di un anno circa, che potrà consentire il proseguire dei servizi, consentendoci al tempo di fare tutte le valutazioni per arrivare ad una soluzione più stabile». Per questo è nata una Commissione consiliare, «che avrà un ruolo importante di confronto e collaborazione», denominata «Per l'individuazione degli indirizzi per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi», votata all'unanimità e composta da sei rappresentanti: per la maggioranza «mai immaginato di creare tanto scompiglio: c'abbiamo fatto con la decisione dell'Amministrazione, ma vogliamo chiarire che alla base della nostra scelta non c'era alcuna spinta ideologica: Povia è un personaggio celebre, semplicemente ci sembrava adatto al ruolo di giurato». Il problema - precisa però Tolardo - è che «era previsto anche che Povia si esibisse con tre brani, cosa che ho ritenuto del tutto fuori luogo, oltre tutto col patrocinio del Comune. Del resto, lo stesso Povia (che ha dichiarato di non volere la penale prevista per la rescissione del contratto, ndr) ha parlato di "40° concerto annullo": si chieda perciò».

CLA. BER.

Nichelino Povia giurato a San Matteo: il sindaco dice «no»



NICHELINO Non ci sarà Povia fra i giurati del «Nichelino's Talent» del 20 settembre, quarta edizione dello show per artisti emergenti nell'ambito della Fiera di San Matteo.

A porre il voto sulla scelta degli organizzatori è stato il primo cittadino in persona, che ha dichiarato di non accettare la presenza «di una persona ciò per cui l'Amministrazione si batte quotidianamente». Il caso è esplosio dopo che lo stesso Povia, con un video su Facebook, ha espresso tutto il suo rammarico per quello che ha definito «vento di odio». «Sono una persona perbene - ha voluto sottolineare -, ho delle idee e le espongo con la musica, ma non ho fatto niente di male». Le idee cui allude sono, però, proprio ciò che hanno indotto Giampiero Tolardo a chiedere agli organizzatori del talent di rescindere il contratto: «Non è una questione politica - ha precisato Tolardo -: Povia è antieuropeista, no vax, contro l'aborto e i diritti della comunità LGBTQ+. La democrazia gli permette di promuovere queste opinioni, ma la realtà è che si tratta di posizioni lontane anche da certi ambienti di destra». Dispiaciuti gli organizzatori, che non avrebbero «mai immaginato di creare tanto scompiglio: c'abbiamo fatto con la decisione dell'Amministrazione, ma vogliamo chiarire che alla base della nostra scelta non c'era alcuna spinta ideologica: Povia è un personaggio celebre, semplicemente ci sembrava adatto al ruolo di giurato». Il problema - precisa però Tolardo - è che «era previsto anche che Povia si esibisse con tre brani, cosa che ho ritenuto del tutto fuori luogo, oltre tutto col patrocinio del Comune. Del resto, lo stesso Povia (che ha dichiarato di non volere la penale prevista per la rescissione del contratto, ndr) ha parlato di "40° concerto annullo": si chieda perciò».

CLA. BER.

Stupinigi Nozze mancate, alla base del disgudo una cattiva comunicazione

NICHELINO «Faremo in modo che la disavventura dei due sposi diventi occasione per migliorare la comunicazione fra Comune e associazione "Stupinigi E...": siamo dispiaciuti per l'accaduto e sarà nostra cura fare in modo che non capitoli lo stesso ad altri». Così la vicesindaco Carmen Bonino sulla vicenda di Roberto ed Eleonora, che lo scorso 6 luglio hanno trovato chiuso il podere di Stupinigi nel quale avevano programmato di sposarsi. A gestire le chiavi, i volontari di "Stupinigi E...", che dal 2011 si occupano della pro-

mozione del borgo: «Pur riconoscendo la gravità del disguido, va specificato che non siamo un'agenzia di wedding planner: ci limitiamo a mettere a disposizione degli spazi - sottolinea il presidente Ernesto Bertola, amareggiato per la bufera social dalla quale l'associazione è stata investita -. Quello che non ha funzionato, per la prima volta in tanti anni, è stata proprio la comunicazione: abbiamo visto gli sposi a marzo, poi non più. Nella mail di conferma abbiamo chiesto loro di prendere contatto con noi una decina di

CL. BER.



Candiolo Un gesto di «gentilezza purissima»

Un candiolo ha lasciato per regalarli, davanti al pilone La Madonnina (angolo tra le vie Europa e Faudizio) una cassetta e un secchietto con pomodori del suo orto: a corredlo, la scritta «Non siamo belli perciò siamo bio! Prendimi se vuoi». Un bellissimo gesto catapultato subito sui social, dove è stato definito di «gentilezza purissima».

CLA. BER.

IL GENERALE SUL CANTANTE ESCLUSO

Vannacci: "Stop a Povia a Nichelino? Continua la dittatura della censura"

«Continua la dittatura della censura e la repressione. Per la sinistra se non la pensi come loro non puoi neanche cantare. Quando non trovano le argomentazioni passano all'insulto e all'esercizio del potere». Lo scrive in un post su Facebook l'eurodeputato della Lega, Roberto Vannacci, alimentando la polemica sul caso Povia-Nichelino. Social che è stato teatro di un violento attacco sessista e minatorio nei confronti dell'assessore di Nichelino agli Eventi, Giorgia Ruggiero (Pd). Oltraggiata per aver difeso pubblicamente la decisione del sindaco Giampiero Tolardo di cancellare la presenza del cantante dalla festa patronale, a causa delle sue posizioni novax e contro i diritti di genere. «Mettiti il rossetto put...», «ti auguro tanti eventi avversi» e ancora «miserabile». Lei ribatte: «Molte persone hanno supportato la scelta su Povia:



Il cantante Povia

preferisco concentrarmi su questo. Fosse toccato a me decidere avrei tenuto lo stesso comportamento del sindaco: difendendo, in questo modo, i diritti. Tanti insulti arrivavano da profili fasulli: è più facile non metterci la faccia». Non farà denuncia: «Io non democratica? Sul mio profilo Facebook chiunque ha potuto dire la sua. Ho solo cancellato un commento: quello del rossetto», aggiunge sorridendo. M.RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29/08/24, 10:11

NICHELINO - Insulti sessisti all'assessore Ruggiero: aveva difeso il sindaco sul caso Povia

NICHELINO - Insulti sessisti all'assessore Ruggiero: aveva difeso il sindaco sul caso Povia

Profili fasulli su Facebook l'hanno riempita di parole oltraggiose: 'Chi lo fa si nasconde dietro alla tastiera perché è un vigliacco'

28 Agosto 2024 | Cronaca



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

"Metti il rossetto put....", "ti auguro tanti eventi avversi" e ancora "miserabile, fascista". L'assessore di Nichelino agli Eventi, Giorgia Ruggiero, colpita da insulti sessisti, minacciata e insultata sui social dopo aver difeso pubblicamente la decisione del sindaco Giampiero Tolardo di cancellare la presenza di Povia alla patronale di San Matteo. "Preferisco dare risalto alle tante persone che hanno supportato tale scelta che ho difeso convintamente. Se fosse toccato a me decidere avrei tenuto lo stesso comportamento di Tolardo – spiega -, difendendo, in questo modo, i diritti. Molti di quei commenti offensivi provengono da palesi profili fasulli: è uno sport molto in voga per chi non ha il coraggio di metterci la faccia". Intanto la vicenda continua ad alimentare lo scontro politico in città. Lega e Fratelli D'Italia presenteranno un'interrogazione per chiedere una posizione ufficiale al sindaco e una richiesta di scuse ufficiali a Povia.

NICHELINO - Pubblicità abusiva; venti multe per cartelli irregolari sulle strade della città

La società pubblicitaria e i committenti sono stati avvisati dell'obbligo di conformarsi alle normative vigenti, evitando ulteriori sanzioni.

 Oggi 28 Agosto 2024 |  Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

La polizia locale di Nichelino ha intensificato i controlli sui cartelloni pubblicitari abusivi, con una ventina di verbali emessi nelle ultime settimane. Le strutture, installate senza le necessarie autorizzazioni, sono state oggetto di ordinanze che impongono la loro rimozione entro un mese. La società pubblicitaria e i committenti sono stati avvisati dell'obbligo di conformarsi alle normative vigenti, evitando ulteriori sanzioni. Questo intervento mira a tutelare il paesaggio urbano e a garantire una pubblicità regolamentata e rispettosa delle leggi, anche a garanzia

di chi invece rispetta le norme vigenti.

29/08/24, 14:11

"Parli di omosessualità come fosse una malattia": il sindaco di Nichelino spiega a Povia in un video perché ha cancellato il suo c...

"Parli di omosessualità come fosse una malattia": il sindaco di Nichelino spiega a Povia in un video perché ha cancellato il suo concerto



di Marta Borghese

29 AGOSTO 2024 ALLE 12:29

1 MINUTI DI LETTURA

Ci saranno i comici Enrico Beruschi e Margherita Fumero, e poi il liscio, la piazza dei sapori, la sfilata canina. Giuseppe Povia, invece, non ci sarà. "Concerto annullato numero 40" aveva annunciato sui suoi canali social sollevando un polverone sulla festa patronale di Nichelino arrivato fino all'Aula parlamentare.

"Tirano venti di odio. Tanti democratici si riempiono di parole di libertà, democrazia e inclusione e poi escludono chi ha un pensiero diverso dal loro" aveva denunciato cantante Povia, spiegando di essere stato estromesso dal palinsesto dell'organizzazione a contratto firmato. Doveva raggiungere Nichelino in qualità di presidente della giuria del talent organizzato per la festa del paese e poi esibirsi con alcune canzoni, tra cui "Luca era gay", già oggetto di un'interrogazione parlamentare per una presunta violazione della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. La canzone, infatti, parla di omosessualità come di una condizione da cui il protagonista della canzone si sarebbe "redento". "Quest'anno ho fatto centinaia di concerti, ogni disdetta fa male, mi etichettano come una persona di destra, mentre io sto al centro storico", aveva detto il cantante.

Ma a chiarire le motivazioni è il sindaco stesso di Nichelino, Giampiero Tolardo, con un video di replica pubblicato sulla sua pagina ufficiale. "Giuseppe Povia, ti spiego perché ho scelto di non farti partecipare alla festa patronale di Nichelino" esordisce il primo cittadino, spiegando che la politica non c'entra nulla.

"Ci caratterizziamo per la salvaguardia dei diritti civili e per la tutela della minoranze. Tu invece con le tue posizioni omofobe, no vax, antieuropeiste, antiabortiste sei diametralmente opposto alle nostre idealità" commenta Tolardo. "Parli di omosessualità come se fosse una malattia da cui si può guarire con una supposta - afferma rileggendo al cantante alcuni post pubblicati negli anni - Un concetto lontano dalla medicina e dalla scienza".

Per il sindaco, poi, stupisce anche il fatto che la questione abbia destato l'interesse dell'eurodeputato Roberto Vannacci e della senatrice di Fratelli D'Italia Domenica Spinelli. "So che una parlamentare ha intenzione di presentare un'interrogazione, bloccando i lavori dell'Aula per un tema che ritengo meno importante di quello per cui l'Aula stessa è preposta" commenta Tolardo rispetto a questi interessamenti. Per lui, tanto incoraggiamento da parte dei cittadini ma anche critiche da parte di chi parla di "pensiero unico".

"I diritti civili - chiude però il sindaco tirando dritto sulla polemica - sono una scelta culturale da cui non bisogna mai indietreggiare".

29/08/24, 15:57

Caso Povia, ancora polemiche. Nicco: "Nichelino come l'Urss". Tolardo: "Ecco perché ho detto no" - Torino Oggi

caso Povia, ancora polemiche. Nicco: "Nichelino come l'Urss". Tolardo: "Ecco perché ho detto no"



Il presidente del Consiglio regionale parla senza mezzi termini di censura, il sindaco si rivolge direttamente al cantante su Fb. Che replica: "Faccia un passo indietro, mi inviti il 20 settembre al Talent"



Ieri il botta e risposta a distanza che ha coinvolto il **generale Vannacci e l'esponente dem Berruto**: le polemiche attorno al caso Povia non accennano a placarsi, dopo la decisione del sindaco Giampiero Tolardo di escludere il cantante dalla giuria del talent del 20 settembre a Nichelino per le sue posizioni no vax e antiabortiste.

Nicco: "Nichelino come l'Unione Sovietica"

Sulla vicenda è intervenuto anche il neo presidente del Consiglio regionale Davide Nicco, che ha parlato senza mezzi termini di censura, attaccando duramente la scelta fatta dalla Giunta nichelinese: *"La sinistra non perde il vizio di censurare chi la pensa diversamente, ma poi accusa la destra di violare i diritti democratici. A Napoli dicono 'chiagni e fotti'. Nichelino capitale dell'Unione Sovietica"*.

Mentre numerosi esponenti del Pd hanno espresso solidarietà all'assessore Giorgia Ruggiero, vittima di attacchi hacker durissimi e dai toni sessisti riprovevoli per aver preso le difese del sindaco Tolardo, il primo cittadino di Nichelino si è rivolto direttamente a Povia con un video sulla sua pagina Facebook, nel quale ha difeso la sua scelta di dire di no all'artista.

Tolardo: "Perché il no a Povia"

"La città di Nichelino è una comunità inclusiva, un luogo dove non siamo abituati a etichettare come "malate" le persone gay e tutte quelle appartenenti alla comunità LGBTQIA+, un luogo dove a nessuno verrebbe in mente di spiegare a una donna che non è libera di scegliere se abortire oppure no, un luogo dove il colore della pelle non determina quanto vali, un luogo dove crediamo nella medicina e nella scienza", ha detto Tolardo.

"Queste posizioni sono diametralmente opposte (e lontane) da quelle di Giuseppe Povia, al quale non abbiamo certo tolto la libertà di parola (ha spiegato a tutta Italia cosa pensa del suo quarantesimo concerto annullato, proprio a Nichelino). Quando ho scoperto che si sarebbe anche esibito, cantando, tra gli altri brani 'Luca era gay', lo stesso Luca che ora si dice "guarito" e che porta a Medjugorje altre persone omosessuali promettendo di "guarirle" ho scelto di annullare la sua presenza". Poi il sindaco di Nichelino dichiara di non aver fatto una scelta politica: *"Non è una questione di destra, di sinistra, o di centro storico, del quale si professa l'artista. I diritti civili rappresentano una delle nostre battaglie storiche e non siamo disposti ad accettare che qualcuno faccia discriminazioni nella nostra città".*

Tolardo ha poi concluso ringraziando *"tutti coloro che in questi giorni mi hanno manifestato pubblicamente la loro solidarietà, in pubblico e in privato, in merito alla scelta che abbiamo compiuto e che rivendichiamo con forza. Non saranno certo i messaggi d'odio a fermarci. Non molleremo di un centimetro!"*.

Povia: "Mi avete chiamato e poi cacciato"

Polemica conclusa? Manco a parlarne. Al video di Tolardo ha controreplicato lo stesso Povia, con un lungo video su Facebook che parte proprio dalle parole del sindaco di Nichelino: *"Soffro per il fatto di passare per quello che non sono e per quello che non ho detto. Io non amo le polemiche e per questo mi difendo, avete fatto tutto voi: mi avete chiamato e poi mi avete cacciato"*.

L'artista poi dichiara che certe accuse nei suoi confronti sono solo fake news, contestando alcune delle citazioni fatte da Tolardo: *"Mai detto 'guarite' oppure 'prendetevela con i vostri genitori se siete gay'. Lei è stata vittima di trollaggio, attenzione a non venire ribattezzato 'Tolardo'"*, aggiunge con tono ironico il cantante, rivolgendosi direttamente al sindaco di Nichelino. Ricordando poi la sfilza di riconoscimenti ottenuti dalla sua famosa 'Luca era gay'.

"Tolardo faccia un passo indietro e mi inviti il 20 settembre a Nichelino. Io porto un messaggio di pace, anche se le mie idee non sono uguali alle sue", ha concluso Povia. La sensazione è che la vicenda sia lungi dall'essersi conclusa, col rischio di andare avanti fino a che inizierà finalmente la festa di San Matteo.

29/08/24, 10:16

NICHELINO - Caso Povia, il sindaco Tolardo in un video: 'Ho detto no per le sue posizioni omofobe'

NICHELINO - Caso Povia, il sindaco Tolardo in un video: 'Ho detto no per le sue posizioni omofobe'

'Nel 2012 - racconta il primo cittadino -, indicava in una supposta il modo per far diventare etero gli omosessuali. Nella sua canzone Luca era gay raccontava di una guarigione dall'amare persone dello stesso sesso'

 Oggi 29 Agosto 2024 | 



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

Mentre continua la polemica, ormai ristretta all'ambito cittadino, sulla cancellazione di Povia dalla patronale di Nichelino, ieri il sindaco Giampiero Tolardo ha pubblicato un video sui suoi canali social rivolgendosi idealmente al cantante milanese spiegando "Caro Giuseppe Povia ti spiego perché non ho voluto che tu partecipassi alla fiera di San Matteo". Nel video il primo cittadino ricorda: "Nel 2012 Povia indicava in una supposta di 'Eterosex' il modo per far diventare etero gli omosessuali. Faccio il medico - aggiunge con un po' di ironia amara -, e non mi è mai capitato di prescriverlo a qualcuno. Non solo ma nella sua canzone Luca era gay si racconta di una guarigione dall'amare persone dello stesso sesso. Ecco chi formula questi concetti, lontani dal nostro lavoro quotidiano di difesa dei diritti, non può avere posto nella nostra festa patronale che rappresenta la città". Tanti hanno condiviso la sua posizione, altri hanno continuato a sottolineare un concetto: 'Perchè se non lo si voleva era stato scritturato e poi silurato?'. Un concetto su cui Tolardo aveva già risposto, spiegando come Povia doveva inizialmente prendere parte come giurato in un talent locale all'interno della fiera, ma quando si è saputo che avrebbe cantato Luca era Gay il sindaco si è opposto.

NICHELINO - Nuova puntata della polemica Povia, il cantante: 'Invitato e poi Cacciato per fake news'

'Caro sindaco Tolardo si faccia consigliare meglio dai suoi collaboratori: quel profilo a mio nome dove lei legge dei post di carattere omofobo è falso, già smentito da me pubblicamente a suo tempo'.

 Oggi 29 Agosto 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

Dopo il video del sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo pubblicato sui social ieri pomeriggio, che spiegava le motivazioni del perché aveva deciso di non far esibire il cantante Povia alla festa patronale, prendendo come spunto presunti post e dichiarazioni del cantante a sfondo omofobo, questa mattina Povia ha risposto con un altro video in cui accusa Tolardo di leggere e riprendere come motivazioni solo delle fake news: "Avete fatto tutto voi - dice -, mi avete chiamato e poi mi avete cacciato. Caro sindaco Tolardo si faccia consigliare meglio dai suoi collaboratori: quel profilo a mio nome dove lei legge dei post di carattere omofobo è falso, già smentito da me pubblicamente a suo tempo. Sarò mica scemo a dire cose di quel tipo? Lei è stato vittima di quello che si chiama trollaggio social. Vuole essere mica chiamato Trollardo?". E poi sulla canzone Luca era gay, il cantante aggiunge: "Il testo dice di nessuna malattia e nessuna guarigione, si legga bene il testo. E' solo una canzone. Io sono a favore per i diritti per tutti, omosessuali compresi. Voi dite di essere aperti ma poi si tappa la bocca a chi vuole esprimere opinioni diverse.".

30/08/24, 10:21

Povia: "Caro sindaco di Nichelino, sei vittima dei troll: mi hai cacciato per un mio falso profilo Fb" - La Stampa

Povia: "Caro sindaco di Nichelino, sei vittima dei troll: mi hai cacciato per un mio falso profilo Fb"



Il primo cittadino del Comune del Torinese che ha escluso il cantante dalla festa patronale: «Inaccettabili offese alle persone Lgbtq+. Altro che fake, dichiarazioni su varie testate locali e nazionali». L'artista: «Mi inviti e conoscerà chi sono realmente»

MASSIMILIANO RAMBALDI

29 Agosto 2024 Aggiornato alle 14:47 2 minuti di lettura

Ascolta l'articolo

03:41

«Caro sindaco Tolardo, lei ha fatto un video pieno di Fake News, prendendo come spunto **frasi che non ho mai detto** e che erano state pubblicate a suo tempo da qualcuno che aveva creato un **mio falso profilo Facebook**, cosa che avevo anche denunciato pubblicamente». Si arricchisce di una nuova puntata [la polemica su Povia e la sua cacciata dalla festa patronale di Nichelino \(Torino\) per volere del sindaco Giampiero Tolardo](#).

Ieri pomeriggio il primo cittadino aveva pubblicato un video dove spiegava le motivazioni che avevano portato alla decisione di non far esibire il cantante milanese alla fiera patronale, oltre a dover fare il giurato in un concorso per talenti locali.

02/09/24, 09:24

NICHELINO - Lacune statiche sulla scuola Marco Polo: ecco il progetto di consolidamento

NICHELINO - Lacune statiche sulla scuola Marco Polo: ecco il progetto di consolidamento

Nel frattempo era stato disposto il monitoraggio continuo del fabbricato da parte del Politecnico di Torino. Il progetto costa circa due milioni di euro.

30 Agosto 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Approvato dal Comune di Nichelino il progetto tecnico, per circa 2 milioni di euro in merito al consolidamento della scuola primaria Marco Polo. Il progetto si è reso necessario dopo gli esiti relativi allo studio sulla vulnerabilità sismica di alcuni edifici comunali, tra cui la Marco Polo. Lo studio aveva evidenziato alcune lacune di ordine statico e rilevato che per la scuola primaria Marco Polo - risultata particolarmente vulnerabile rispetto alle azioni sismiche - sarebbe necessario intervenire con interventi di consolidamento statico e di miglioramento sismico. Ecco quindi il piano, di un costo non secondario, che porterà ad un miglioramento della struttura. Nel frattempo era stato disposto il monitoraggio continuo del fabbricato da parte del Politecnico di Torino,

NICHELINO - 'Niente inerti e olii' alla discarica del Covar è a mezzo servizio

Gli impianti di recupero sono chiusi fino a Lunedì e i cassoni sono pieni. Chi deve gettare quel tipo di materiale deve aspettare

30 Agosto 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



"Non si possono ritirare inerti e olii, ci scusiamo per il disagio". Il cartello è stato affisso alcuni giorni fa all'ingresso della discarica del Covar di Nichelino, in via Mentana. In sostanza non può operare a pieno regime ma per un problema prettamente "estivo": gli impianti di recupero sono infatti chiusi fino a lunedì e i cassoni per l'accettazione di inerti e olii sono al completo. Chi necessita di smaltire questi materiali dovrà attendere la riapertura degli impianti. La situazione richiede una gestione tempestiva per evitare ulteriori disagi e garantire un servizio efficiente, che dovrebbe sbloccarsi nella giornata di lunedì.